

## LA LAVORAZIONE DELLA LANA



Questo testo è in

"Linguaggio facile da leggere e da capire" .

Questo testo è stato approvato

dal gruppo di lettori di prova

di Anffas Udine.

Il marchio del

"Linguaggio facile da leggere e da capire"

è stato rilasciato dal gruppo dei lettori di prova

di Anffas Udine.

Nella nostra stalla ci sono tre pecore che si chiamano:

- Mariotta
- Renata
- Polli

In primavera Lorenzo e Daniele, i nostri operatori, tosano le pecore.

Tosare le pecore vuol dire tagliare il pelo alle pecore.

Tosare le pecore è una cosa che si deve fare per tenerle pulite e sane.



Il pelo tagliato è la **lana**.

Raccogliamo la lana tagliata in alcuni sacchi.

Portiamo la lana al centro dove la laviamo.

Per lavare la lana ci servono:

- 2 grandi vasche
- acqua fredda
- detersivo liquido

Come prima cosa riempiamo le 2 vasche di acqua e mettiamo il detersivo liquido.



Buttiamo dentro ad una vasca la lana sporca e la lasciamo lì per un po' di tempo.



Dopo, prendiamo la lana, la strizziamo e la mettiamo nell'altra vasca.

Strizzare la lana vuol dire fare uscire l'acqua.

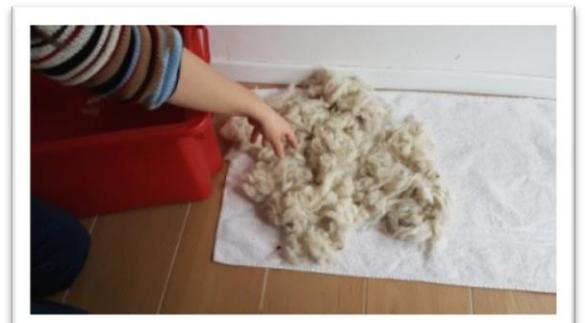


Bisogna cambiare ogni volta l'acqua  
finché non viene fuori pulita.

Strizziamo la lana lavata  
e la mettiamo in una vasca vuota.



Mettiamo ad asciugare la lana lavata e strizzata,  
su un telo pulito.



La lana asciutta, è piena di nodi  
e di fili di fieno.



Per poter lavorare la lana dobbiamo cardarla.

Cardare la lana vuol dire pettinarla, togliere i nodi, farla diventare più morbida e pulita.

Per cardare la lana bisogna usare il cardatore.

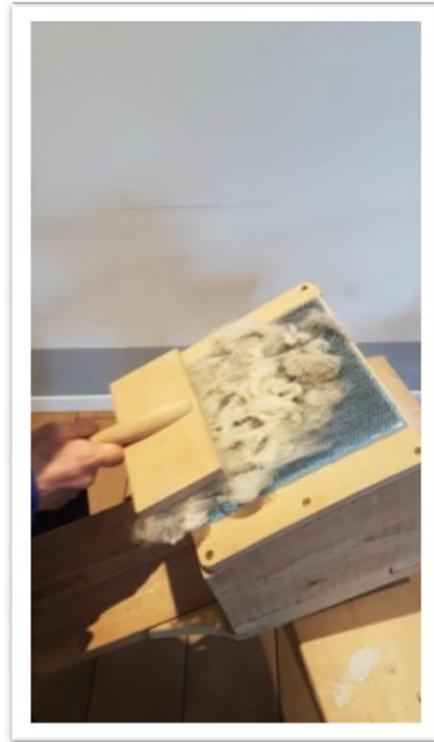
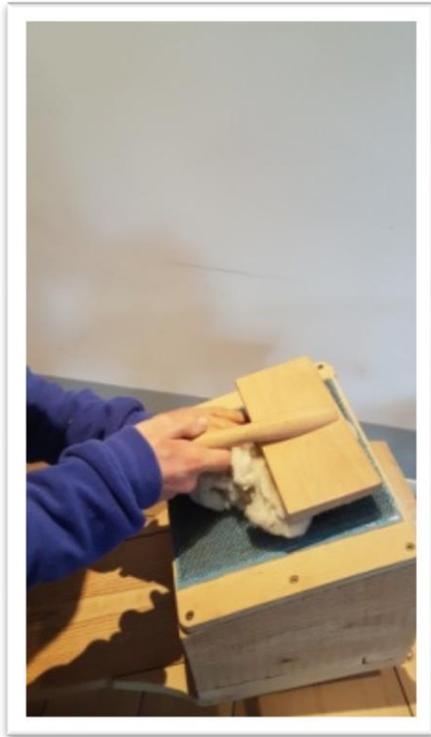
Il cardatore è un oggetto fatto di due spazzole, una fissa su un pezzo di legno e l'altra libera con un manico.



Noi prendiamo un po' di lana  
e la appoggiamo sopra alla spazzola fissa.



Prendiamo la spazzola con il manico  
e cominciamo a passarla sulla lana  
dall'alto verso il basso.



La lana è cardata quando non ci sono più nodi.  
Quando la lana è cardata,  
si può lavorare in diversi modi.



Noi abbiamo imparato a fare delle palline di lana,  
per fare:

- collane,
- braccialetti,
- portachiavi,
- orecchini,
- spille.

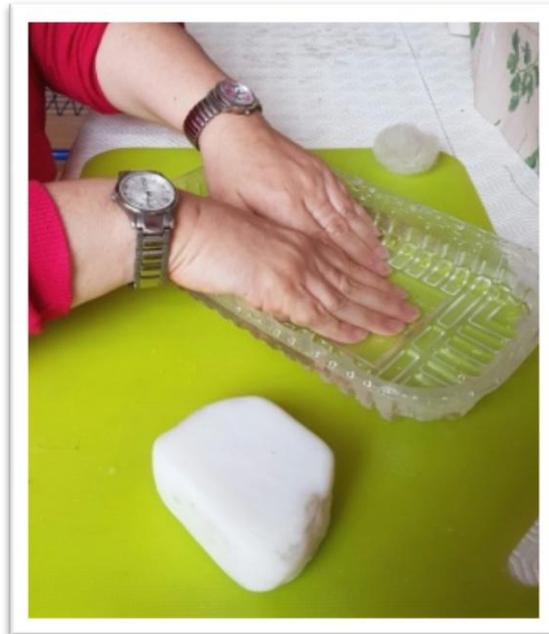
Per fare una pallina di lana ci serve:

- un po' di lana cardata,
- una vaschetta con dentro acqua,
- sapone.

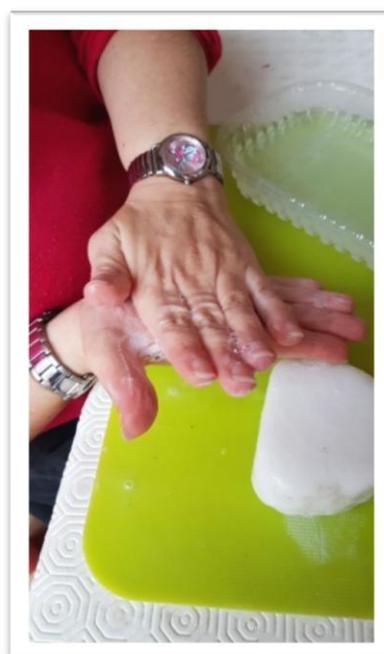
Prendiamo in mano la lana  
e la giriamo tra i palmi delle mani.



Poi lasciamo da una parte la lana  
e bagniamo le nostre mani nella vaschetta di acqua.



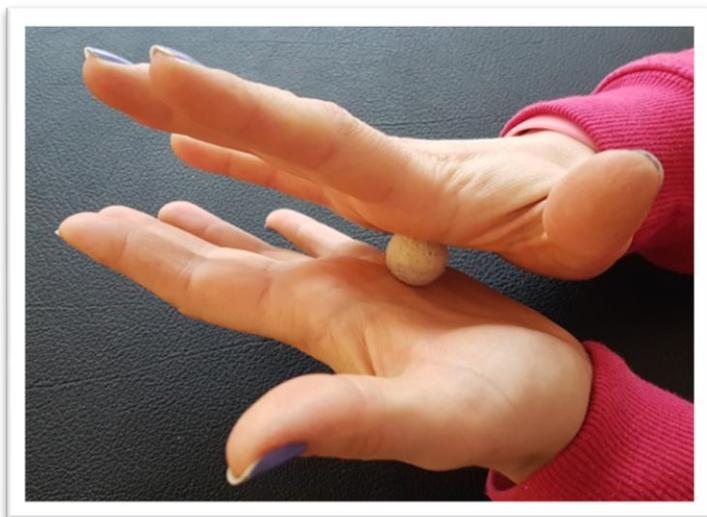
Prendiamo un po' di sapone  
e cominciamo a strofinare le mani.



Prendiamo di nuovo la lana  
e la facciamo girare tra le mani.



In questo modo, continuando a girare,  
formiamo una pallina.



Per fare una pallina di lana

Le mani devono essere sempre bagnate!

Questo documento

è stato fatto da:

- Maddalena Antonelli,
- Francesco Giofrè,
- Monica Roncher,
- Alessandra Postal.

Questo documento è stato letto da:

- Susanna Sassella,
- Maddalena Antonelli,
- Valentina Prada.